



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 84 del 30-10-2018

Oggetto: INTERPELLANZA CONGIUNTA DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI" "PER CAMBIARE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 20.10.2018 PROT. N. 24.898 DEL 22.10.2018 AVENTE AD OGGETTO "STATO DI ATTUAZIONE DI ALCUNI DEGLI OBIETTIVI DEL PEG 2018-2020"

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CALVIGIONI NELIA	P	VECCHIETTI MAURO	P
CARTECHINI PAOLO	P	BARTOLACCI FABIO	P
FLAMINI MARCO	P	CESCHINI MATTEO	P
BERTINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
SETTIMI STEFANIA	P	PORFIRI MATTEO	P
VECCHI RICCARDO	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P		

PRESENTI n. 17

ASSENTI n. 0

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il NELIA CALVIGIONI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

RICCARDO VECCHI

DANIELA SERAFINI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE

Registro proposte 86

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Corridonia Futura	Corridonia Domani	Per Cambiare Corridonia
--------------------------	--------------------------	------------------------------------

Al Sindaco del Comune di Corridonia

**Oggetto: INTERPELLANZA CONGIUNTA
DEI GRUPPI CONSILIARI “CORRIDONIA FUTURA”
“CORRIDONIA DOMANI” “PER CAMBIARE CORRIDONIA”**

Stato di attuazione di alcuni obiettivi del PEG 2018-2020

VISTO

Il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 pubblicato il 17.05.2018 approvato con delibera di Giunta 125 del 12.05.2018

**SI CHIEDE DI RIFERIRE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI SEGUENTI
OBIETTIVI:**

- “Adeguamento Regolamento Comunale” – Approvazione ed entrata in vigore – Entro 30.09.2018.
- Modifica ed Approvazione Regolamento Concessione patrocinio e contributi alle associazioni – Approvazione ed entrata in vigore – Entro 30.06.2018.
- Modifica Regolamento concessione terzi locali – Entro 30.06.2018.
- Bando a sostegno delle economie del centro e Bando per l’acquisto di immobili centro – Entro 31.07.2018;
- Delocalizzazione scuola media – Atti preliminari – 31.12.2018



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Corridonia, 18.10.2018

I Capigruppo

CORRIDONIA FUTURA

Matteo Porfiri

CORRIDONIA DOMANI

Matteo Ceschini

PER CAMBIARE CORRIDONIA

Francesco Calia

Il Responsabile del Procedimento

F.to

OGGETTO: INTERPELLANZA CONGIUNTA DEI GRUPPI CONSILIARI
"CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI" "PER CAMBIARE
CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 20.10.2018 PROT. N. 24.898 DEL 22.10.2018
AVENTE AD OGGETTO "STATO DI ATTUAZIONE DI ALCUNI DEGLI OBIETTIVI
DEL PEG 2018-2020"

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno: "Interpellanza congiunta dei gruppi consiliari "Corridonia Futura" – "Corridonia Domani" e "Per cambiare Corridonia" pervenuta in data 20.10.2018 prot.n. 24.898 del 22.10.2018 avente ad oggetto "Stato di attuazione di alcuni degli obiettivi del PEG 2018-2020". Illustra Giampaoli, prego.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

buonasera a tutti. Prima di iniziare, avendo notato l'assenza prolungata dell'Assessore Tamburrini, volevo portare i nostri saluti dal momento che è da un po' che non la vediamo, a noi sinceramente piace discutere gli argomenti quando siamo tutti presenti. La discussione in Consiglio, com'è da Consiglio che è fuori, non ci piace, secondo me è stato un atto dovuto perché quando si dà una motivazione sul cambio dell'ordine del giorno dicendo solo "Per ma è più importante" è una prevaricazione, è una prestazione di superiorità ed è una mancanza di rispetto nei confronti dell'opposizione. Quando noi facciamo interrogazioni, interpellanze, eccetera, impieghiamo del tempo, impieghiamo un impegno e ci mettiamo un impegno nei confronti delle persone che rappresentiamo e che ci sentiamo di rappresentare. Quindi da questo punto di vista noi l'aula come l'abbiamo visto prima non ci piace, né ci piacerebbe rivederla seguito. Siccome è già la seconda volta che capita il cambio dell'ordine del giorno, e secondo noi è un cambio strategico, non è un cambio motivato da effettive motivazioni di urgenza, dal momento che solo la discussione ha portato via più tempo dell'interpellanza che dovevamo fare. Ritengo che sia assolutamente immotivata, e secondo me questa cosa va comunque anche segnalata perché è una questione che il regolamento non può permettere, se ci basiamo sul regolamento. La motivazione deve essere una motivazione fondata, e il più importante e meno importante... quello che è importante per me è importante anche per voi, e deve essere paritario, perché la pari dignità secondo me è la base della discussione democratica. Una piccola precisazione per quanto riguarda l'interpellanza della mensa, che non è di due giorni fa ma era del 23, quindi giorni a disposizione per verificare la morosità forse ce n'era qualcuno di più. Per quanto riguarda il PEG, lo dico per quelli che magari non sono proprio addentro, come non lo ero io fino a qualche tempo fa. Il PEG praticamente è il piano di gestione. Nel piano di gestione vengono declinati quelli che sono gli obiettivi dell'Amministrazione, vengono dati degli orizzonti temporali e delle risorse. Nel PEG che noi avevamo visionato – il PEG non è portato in Consiglio, quindi comunque l'abbiamo visto pubblicato in delibera di Giunta – ci sono una serie di obiettivi, con tempi per l'attuazione. Alcuni di questi, siccome ci stavano



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

abbastanza cuore, non hanno visto l'entrata in vigore, non hanno visto poi dopo la realizzazione. Quindi chiediamo allo stato attuale, in merito a quello che diceva il Consigliere per quanto riguarda il regolamento comunale. L'approvazione e l'entrata in vigore era prevista per il 30 settembre 2018. Ci dice che abbiamo fatto diverse commissioni, ma non abbiamo fatto diverse commissioni abbiamo ricevuto una bozza di regolamento, ne abbiamo discusso una volta e là è rimasto. Quindi chiediamo conto a quale punto è il regolamento comunale; il regolamento comunale va anche integrato di diverse altre istanze, che sono venute fuori poi nel corso del tempo. Quindi credo che sia opportuno che rifacciamo le commissioni e che questo regolamento venga approvato il più presto possibile. L'altra cosa è la modifica al regolamento per la concessione a terzi dei locali. Abbiamo discusso di questa cosa quando abbiamo parlato delle associazioni, e anche questo aveva l'orizzonte temporale del 30 giugno 2018. Su questo regolamento c'è stato uno stop dovuto ai controlli fatti con determinati verbali, probabilmente relativa alla produzione di altra documentazione, che però era stata richiesta, e il regolamento non è mai stato poi approvato successivamente. Anche su questo regolamento avevamo fatto delle osservazioni, che andavano poi recepite. Poi il bando a sostegno delle attività economiche del centro e per l'acquisto degli immobili. Anche questo aveva un orizzonte del 31 luglio 2018. Siccome non abbiamo avuto modo di poter valutare il grado di realizzazione di questi obiettivi, e quali sono effettivamente i benefici che le attività economiche e i residenti che eventualmente avessero utilizzato queste agevolazioni, abbiano avuto poi nel corso del tempo, chiediamo conto anche di questo obiettivo. Inoltre, punto focale, delocalizzazione della scuola media, atti preliminari entro il 31 dicembre 2018. Essendo ormai oltre un anno che parliamo di questa benedetta scuola, non avendo alcuna notizia in merito, visto che il 31 dicembre 2018 è dietro l'angolo chiediamo di sapere a che punto è lo stato di questo progetto. Faccio presente che questo ragionamento vale per questi quattro punti, perché ovviamente ci stiamo focalizzando volta per volta. Il PEG contiene tutta una serie di obiettivi, la cui realizzazione è ancora in alto mare. Se è vero che il PEG è quello che realizza quello che nel DUP... partire dalle linee programmatiche e poi è stato svolto nel DUP, qui si capisce... e forse casca proprio a fagiolo il documento che abbiamo trovato nelle cartelline quando siamo arrivati, cioè le valutazioni. Il fatto che non c'è un'organicità, dal momento che si fa la programmazione degli obiettivi al momento in cui si mettono in campo le risorse per realizzarli delle scadenze, non c'è un'organicità e non c'è una misurazione dei risultati ottenuti. Cosa succede? Succede che arriviamo ai tempi stabiliti, senza aver raggiunto l'obiettivo e senza avere contezza di quello che si sta facendo. Quindi per ora chiediamo quali sono le quattro obiettivi che abbiamo scritto qua. Poi chiaramente terremo conto di tutto quello che è scritto nel PEG, perché andremo seguendo quelli che sono gli obiettivi, perché se si scrivono nel PEG in teoria uno li dovrebbe poi realizzare. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

La parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Grazie. È la premessa che ha fatto il Consigliere Giampaoli, ha citato la mancanza di rispetto nei confronti della minoranza. Loro si possono permettere di andare via, perché non mancano di rispetto non a questo consesso ma alla città intera. Noi non possiamo, a norma di regolamento, spostare dei punti all'ordine del giorno. Quindi diciamo questa situazione a corrente alternata ci piace forse poco, o forse meglio possiamo dire che i Consiglieri di minoranza sono molto più impegnati a passare le fotocopie che non sono pubbliche, qualcuno che sta fuori da questo Consiglio Comunale. Forse c'hanno questo di impegno preminente. Fatta questa piccola precisazione, che era doverosa, chiaramente gli obiettivi del PEG non li decide il Consiglio Comunale, ma li decide la Giunta con una propria delibera. Quindi è l'Amministrazione che decide come vanno indirizzate le risorse e quali sono gli obiettivi da raggiungere. Mi viene in mente adesso il discorso degli asfalti, che avevamo previsto nel PEG e sono stati realizzati, ma questo non dice nulla. In merito a queste domande anzitutto la competenza della verifica dell'attuazione dei PEG, non sta né alla Giunta né al Consiglio Comunale, perché come sapete tutti c'è una società esterna all'organo del Comune, perché sarebbe troppo bello che la Giunta dà gli indirizzi e poi dopo dice se i responsabili li hanno raggiunti. Non è così. C'è una società esterna, che controlla durante il corso dell'anno la realizzazione di questi obiettivi, e al 30 novembre ci sarà un ultimo step dove poi comunicheremo il risultato di questo step. Non vorrei deludere le domande, ma voglio soltanto accennarlo perché poi il responso e il riscontro a queste domande le troveremo puntuali sulla relazione di questa società esterna. Sinteticamente, perché non voglio appropriarmi di altro, sul regolamento comunale che ha accennato il Presidente della Commissione. Per quanto riguarda il regolamento di concessione patrocini, eccetera, è stato approvato il 14 giugno 2018. La modifica del regolamento concessione locali, che era entro il 30 giugno, forse vi ricordate le problematiche sollevate ad arte dall'organo di revisione, che in quel momento è stato lasciato cadere perché sfiorando le competenze dell'organo di revisione, venivano richieste delle documentazioni esorbitanti rispetto al rigo che volevamo cambiare nel regolamento delle concessioni locali a terzi. Quindi quel contesto l'abbiamo lasciato, ma chiaramente è sempre nostra intenzione riportarlo. Per quanto riguarda invece il bando per le attività economiche, la responsabile dell'ufficio ha già stilato una bozza, che prossimamente verrà esaminato dalla Giunta e verrà postata in Commissione. La delocalizzazione della scuola media, che fa parte del pacchetto scuola, l'ho detto in questa sede nell'ultimo Consiglio Comunale. Siccome ho dato degli input, delle informazioni che ritenevo giuste dare nel corso dei mesi passati, sono state artatamente strumentalizzate dalla minoranza. Il 31 dicembre deve arrivare, quindi lo vedremo al 31 dicembre. Chiaramente è in elaborazione tutta la procedura, state sereni e tranquilli che non lasceremo cadere un'opportunità come questa; è nel nostro interesse, ma soprattutto è nell'interesse della



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

nostra città e dei nostri cittadini. L'opportunità che ci ha dato in questo contesto l'ufficio della ricostruzione, con il finanziamento della scuola media e la delocalizzazione, è di 5 milioni 280. La realizzazione della primaria, sempre dell'organizzazione, è di 6 milioni e 100. La nuova costruzione dell'Istituto professionale IPSIA è di 3 milioni. La sistemazione e ristrutturazione dell'edificio Villa Fermani è di 520.000 euro. Per ultimo l'adeguamento sismico dell'edificio comunale è di 1 milione e 8. Questi sono tutti interventi che contiamo di portare a termine e chiaramente nel momento in cui verranno inserite nel piano delle opere pubbliche, saremo precisi, puntuali, eccetera. Questi sono progetti che stanno andando avanti in itinere.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

La parola al Consigliere Giampaoli.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Innanzitutto per quanto riguarda il discorso che facevamo in premessa, sul rispetto della minoranza, non è esattamente la stessa cosa. Ribaltare il discorso sul fatto che noi siamo usciti; è un diritto della minoranza attuare una forma di protesta. La posizione della maggioranza è diversa da quella della minoranza, ovviamente. Sul regolamento se dico che non era ammissibile la motivazione che ha dato il Consigliere Vecchietti, è perché non è una motivazione ma è semplicemente un pretesto, quando dice che è più importante, perché le cose si misurano. È un po' lo stesso vizio che c'è nel PEG, quando si parla degli indicatori. Gli indicatori se non si misurano non sono indicatori. Quindi quando uno dice: "Come si fa a vedere se una cosa l'ho fatta? Guardo se l'ho fatta" no, non è così. Gli indicatori, così come le motivazioni, hanno un significato le parole e hanno un significato le funzioni che devono svolgere. Quindi per quanto riguarda la parte della democrazia, sul fatto che ci siamo alzati e siamo andati via, è un diritto che abbiamo per attuare una forma di protesta e penso sia un diritto sancito. Non è una mancanza di rispetto, era perché essendo già la seconda volta che si pospongono i nostri argomenti rispetto a quelle della Giunta, che nulla avrebbe poi cambiato alla fine della discussione, riteniamo che sia assolutamente pretestuoso. Quindi per noi era infondato e anche inammissibile, non si sarebbe dovuto andare alla votazione. Per quanto riguarda invece il discorso del regolamento comunale, ci siamo già chiariti per quanto riguarda la convocazione delle commissioni. È vero che il PEG è un atto di Giunta, non si porta in Consiglio, eccetera, ma è logico che è uno strumento messo anche nelle mani di chi va a verificare qual è l'azione dell'Amministrazione, altrimenti che cosa avremmo come opposizione per poter controllare quello che si sta facendo? Non è che noi abitiamo nelle stanze dell'Amministrazione, noi abbiamo bisogno di qualche cosa. Questi strumenti sono stati resi disponibili anche come strumento di orientamento e di controllo dell'azione amministrativa, quindi è logico che li andiamo a

leggere per verificare e non spetta a noi dare poi un giudizio tecnico su questa cosa, ma spetta dare un giudizio politico. Se io vedo un PEG fatto di 100 obiettivi, di cui 99 non arrivano mai a termine, posso dare il giudizio politico? Sì. Non potrò dare un giudizio di tipo tecnico, che lo dà qualcun altro. Vedo che Pierantoni ride e capisco perché ride. Noi lo posticipiamo sempre, perché nel DUP lo posticipiamo alla modifica del DUP, la modifica del DUP la posticipiamo al 30 di ottobre, poi lo posticipiamo al 30 di novembre, poi al bilancio preventivo... non si può posticipare sempre, ci sarà un momento in cui si dà una valutazione. Capisco anche che evidentemente è una cosa che non sta tanto simpatica, perché sul DUP c'abbiamo discusso diverse volte. Io sono assolutamente convinta di appoggiare quello che ha affermato il Presidente del Consiglio in Commissione, quando parlavamo del DUP. Il DUP è uno strumento di programmazione, è uno strumento importante, è uno strumento che dà l'indirizzo di tutti quelli che saranno poi gli obiettivi che poi si dipanano anche nel PEG, e funziona da strumento di guida per quanto riguarda l'azione amministrativa. Quindi ha il suo valore sia il DUP sia il PEG. Il giudizio che diamo qui è semplicemente che siccome ci sono elencati diversi obiettivi, abbiamo a cuore la realizzazione di questi obiettivi, cerchiamo di capire a che punto sono questi obiettivi. Per quanto riguarda il discorso del bando a sostegno dell'attività economica, eccetera, dove c'era scritto "31/07", se mi dice che il bando approntato adesso, significa che comunque non è stato fatto nei termini. Normalmente queste cose vanno valutate, cioè uno dice "Perché non ce l'ho fatta? Non avevo le risorse? Ho sbagliato a fare l'obiettivo? Ho sbagliato a dare il tempo?" serve per capire se sto lavorando bene o male. Tutto questo ragionamento viene alla fine valutato da quello che ha letto all'inizio il Presidente del Consiglio, con le valutazioni sull'efficacia dei vari processi amministrativi. Quindi qui prendiamo atto che il bando non è stato fatto ancora, è in corso di attuazione. Delocalizzazione scuola media e atti preliminari; prendiamo atto che questa data del 31 dicembre sarà rispettata, quindi ci aspetteremo anche qui, così come per l'Istituto Lanzi, la sorpresa finale senza avere avuto prima nessun modo di partecipare, valutare minimamente alcunché. Noi vediamo centinaia, decine di articoli sui giornali per quanto riguarda le risorse, l'attribuzione delle risorse, le scuole, quali sono, prima campanella...(parole non chiare)... scuole danneggiate, i lavori che proseguono, i vari sindaci che fanno tutte le varie dichiarazioni. Noi delle nostre scuole non abbiamo nulla. Il Sindaco mi sembra molto concentrato sul fatto di essere preciso, e dare alla fine la sorpresa finale confezionata bene. È un'ossessione quella della precisione, di arrivare alla fine e dire "Ecco, è fatto, è pronto e funziona tutto". Io l'avrei vista molto diversamente, così come noi l'avremmo vista diversamente. Avevamo intenzione di partecipare a questo percorso, o perlomeno di avere un minimo di orizzonte su quello che si sta facendo. Non c'è stato mai concesso, la riteniamo una posizione legittima perché comunque, come dicevate voi, la maggioranza ha l'onere di governare e noi solo quello di pungolare. Abbiamo pungolato per oltre un anno e non abbiamo ottenuto nulla. Grazie.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

La parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Alcune precisazioni. Noi siamo stati eletti a seguito di una campagna elettorale e di un programma elettorale, e quel programma elettorale è quello che portiamo avanti fino alla fine della legislatura. Il nostro faro è solo quello che abbiamo promesso, e che vogliamo fare? Abbiamo cercato di fare un programma realizzabile e non quello dei sogni o delle nuvole, che vogliamo portare a termine. Quindi su questo penso che c'è poco da dire, rispetto alle vostre posizioni ci mancherebbe. Mi dispiace che l'elettorato l'hanno scorso non vi ha premiato. La prossima volta, con il vostro programma, avrete forse un risultato diverso. Quindi il nostro faro è quello, da quello escono fuori le varie sfaccettature per arrivare alla conclusione del programma. Sulla questione dei PEG chiaramente – è stato detto in modo serio e corretto – è la Giunta che li dà e non è la Giunta che li valuta. Quindi c'è una ditta esterna che valuterà in quel momento, perché sarebbe troppo bello che noi facessimo i controllati e i controllori, o facessimo tutto. Non è così, perché ci vuole chiaramente un peso e un contrappeso. Quegli obiettivi che sono stati raggiunti faranno un certo tipo di valutazione, quelli che non sono stati raggiunti faranno un'altra valutazione. Se non sono stati raggiunti, vedremo i motivi e cercheremo di correggerli, ma sempre come farò tutto quello che abbiamo promesso agli elettori, non c'è un'altra motivazione che ci può far cambiare idea. Quindi è quello il faro che noi perseguiamo. Al di là del 30 settembre, 30 agosto, eccetera, questo lo valuterà la ditta esterna, vedremo l'indennità dei responsabili. In funzione di questo, se li hanno fatti avranno una certa indennità, se non li hanno fatti sarà un altro tipo di indennità. Penso che sia tranquillo e logico, noi lo monitoriamo ma non siamo i soggetti controllori che alla fine faranno questa valutazione. Mi sembra anche giusto che non siamo noi, perché altrimenti sarebbe troppo bello. Sul discorso delle scuole, chiaramente il Consigliere Giampaoli tira sempre fuori i vari sindaci, i vari così e i vari qua, ma non dice mai, o meglio l'ha detto qualche volta... ha portato in questo Consiglio l'esempio di San Ginesio "È pronto, parte, parte!" mi dispiace per San Ginesio, perché chiaramente gli si è inceppata la questione, lo dico con molto dispiacere, perché può succedere a tutti di incepparsi. Quindi non so quando potranno partire per una scuola provvisoria. Per Recanati è la stessa identica cosa, mi dispiace dirlo in questo consesso; hanno preso 550 mila euro di mutuo per abbattere una scuola, e sembra che ci sia qualche problema. Qual è l'indirizzo di questa Amministrazione? Quello che promettiamo facciamo, quello che portiamo in Consiglio lo realizziamo, perché le chiacchiere al Bar dello Sport noi non le facciamo, anche a costo di prendere qualche giudizio negativo da parte della minoranza. Noi porteremo a questo Consiglio il piano delle opere pubbliche, con il quadro economico, il finanziamento, dove prendiamo i soldi, chi farà questo e chi farà quest'altro. Non le chiacchiere, i fatti, nel momento in cui riusciremo a farlo, perché come non sfuggiranno a nessuno – sia a quelli che ci sentono a casa sia a quelli che sono in questo consesso – le problematiche

che ci sono sulla ricostruzione del terremoto. Oggi pomeriggio sono stato a Camerino, perché è venuto il nuovo commissario alla ricostruzione. Tutti i sindaci erano più che depressi, perché chiaramente a due anni ci sono tantissimi problemi irrisolti e la ricostruzione non parte. Quindi non è una novità questa, lo dicono tutti i giorni i giornali. Nonostante questo voglio ricordare al Consigliere di minoranza, che per la scuola primaria abbiamo fatto la Commissione dove sono stati invitati i dirigenti scolastici, gli insegnanti, il corpo docente, il corpo non docente e quant'altro. È stato presentato il progetto al Lanzi, sono state accolte e reperite tutte le sollecitazioni e le miglione, delle quali non so quante hanno avuto riscontro sul progetto, ma tutto quello che era possibile accogliere... Quindi non è stata una decisione del Sindaco o dell'Amministrazione, eccetera, abbiamo ascoltato tutti. Al dirigente scolastico abbiamo mandato il progetto e gli abbiamo detto se ci mandava per iscritto quello che secondo lui non andava bene. Quindi mi sembra un percorso talmente tranquillo e trasparente, che penso che nessuno ci possa dire nulla in merito a questo. Questo lo abbiamo fatto per l'infanzia e lo faremo per la scuola media, perché non c'è niente da nascondere. È chiaro che non si possono fare dei voli pindarici, perché la maggior parte di noi non conosce le problematiche della ricostruzione delle scuole. Faccio una piccola parentesi, perché chiaramente non voglio tediare chi mi sta di fronte. I finanziamenti che sono stati decisi nelle varie ordinanze, la prima con la scuola media e le seconde per tutti gli altri edifici scolastici nostri, sono dei finanziamenti parametrici che non hanno tenuto conto minimamente di niente perché all'epoca non c'era un progetto. Oggi ti vai a scontrare con una realtà, un progetto. I progetti, per essere finanziati con la ricostruzione, debbono rispettare la normativa del 1975. Qualcuno chiederà "Beh, nel '75 che normativa c'era? Oggi è passato un secolo e quindi...". No. La ricostruzione, come parametro, prende quello. Ne parleremo quando sarà per la scuola primaria, che porteremo in Consiglio, vi accorgete che tipo di sorpresa c'è in quel contesto, perché chiaramente noi pensavamo chissà che e invece il discorso è completamente diverso. L'infanzia penso che ci avrà un percorso suo particolare. La delocalizzazione della scuola media è di 5 milioni 280; chiaramente anche questa dovrà rispettare i parametri della normativa 1975, perché non possiamo fare come abbiamo fatto per il discorso della primaria. Quindi tutta questa argomentazione e tutte queste cose, sono motivate e giustificate da una normativa, c'è poco da dire e da fare. Voglio sapere nome, cognome e indirizzo di questi sindaci che hanno già realizzato il piano di opere pubbliche per le scuole, della prima ordinanza e della seconda ordinanza. La prima ordinanza n. 33 finanziava la scuola media, l'ordinanza successiva ha finanziato tutte le altre; vorrei capire quali sono le opere che sono già state appaltate o stanno davanti a noi, così sfatiamo una volta per tutte questa discussione. Charamente non parliamo di opere provvisorie, perché noi le opere provvisorie le abbiamo già fatte un pezzetto fa. Quindi parliamo di opere che sono state appaltate per una ricostruzione di edifici scolastici – la classe come edifici strategici – dopo l'ordinanza n. 33 e l'altra. Comunque state sereni da questo punto di vista, se vi può far stare sereni, però qualcuno non ci sta sereno, perché è nostra...



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Scusate, però stiamo facendo una conferenza e non un'interpellanza, Sindaco e Consigliere. Comunque prego, è interessante l'argomento.

SINDACO

Mi permetta, Presidente. Lei all'inizio ha letto un verbale di tre quarti d'ora...

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Era quello previsto dal TUEL 148.

SINDACO

Anche questo.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

No, per l'interpellanza il regolamento non prevede le repliche, veramente abbiamo già concesso di tutto.

SINDACO

Allora chiudo, mi scusi.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Però quando si parla di scuole talmente siamo tutti interessati che è concessa la replica, perché per l'interpellanza si dà la risposta soddisfatta o non soddisfatta, però parliamo di scuole e mi fa piacere sentire queste parole dal Sindaco e dai Consiglieri e parliamo di atti preliminari della delocalizzazione scuola media nell'interpellanza, non è che parliamo di appalto, ecco. Tanto per chiarire, anche io posso dire la mia, è importante, sarebbe da fare una conferenza, un incontro proprio per le scuole, quello che tutti i cittadini chiedono e vorrebbero sapere. Per me la discussione sarebbe conclusa, però ormai abbiamo allungato a tutti, se il Consigliere che l'ha proposta vuole replicare, rispondere al Sindaco, ormai siamo andati fuori le regole, ecco.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Dico una cosa molto sintetica. Delle scuole ricostruite, quelle che sono ricostruite, quelle che sono ricostruite e che erano nell'ambito dei piani scuola e quindi primo stralcio e secondo stralcio si parla solo di tre, ma si parla di tre scuole ricostruite. Questo è il rapporto di Legambiente, quindi comunque progetti andati a fine, gli altri sono fermi ai progetti, ma i progetti sono tanti. Allora, sto ritirando fuori che sono con la ricostruzione pubblica, perché quelli che sono giunti a fine del progetto sono quelli finanziati con contributi privati, SMS solidali, eccetera. No, nessuno ha mai detto questo, cioè forse se ci siamo capiti, signor Sindaco, stiamo parlando di quelle pubbliche, delle scuole ricostruite stiamo parlando, piani di ricostruzione,

eccetera. Comunque poi le faccio un estratto di questa cosa, perché a questo punto...

SINDACO

Scuole pubbliche ricostruite, mi diceva nell'ordinanza 33 della scuola media nostra e nell'ordinanza successiva. Lei mi deve dire chi sta davanti a noi, perché ha detto che ci sono quelli davanti a noi. Me li dica.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Glielo trovo per la fine della discussione, perché sono talmente tante le cose che ho tirato fuori.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

Va bene, andiamo avanti, ci sarà una prima volta, ne sono sicura, in ogni Consiglio Comunale parliamo delle scuole.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Esatto. Comunque le tiro fuori per la fine della discussione. In ogni caso ci tengo a dire che non è che uno deve andare... Cioè il discorso che abbiamo sempre fatto, molto probabilmente non ci siamo capiti, era sul fatto di poter sapere quali erano le opzioni prese in carico dal Comune, per poter portare avanti questi progetti. I progetti, dal momento che nel DUP c'è l'approvazione per la verifica del progetto, evidentemente un progetto c'è, ecco e questo progetto non è ancora stato portato all'attenzione della cittadinanza o del Consiglio.

SINDACO

Abbiamo fatto la Commissione.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Quindi il progetto rimane quello.

SINDACO

Ma che significa? Avete fatto duecento osservazioni, il progetto conterrà quello che verrà in Consiglio nel piano delle opere pubbliche, quello sarà il progetto.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Quello sarà il progetto.

SINDACO

Certo.

CONSIGLIERE GIAMPAOLI GIULIANA

Siccome nel corso dei Consigli si è parlato di aggiornamento: "vi faremo sapere quali sono le novità" e tutto il resto, quindi il progetto rimane quello.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

SINDACO

Sì, è questo.

PRESIDENTE CALVIGIONI NELIA

È bello parlare di questo argomento, però ecco, ormai però la conclusione è che ci sarà tempo per poi riparlare.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to NELIA CALVIGIONI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 23-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23-11-2018
Corridonia li 23-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-12-2018 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI